



STEFANO BATTAGLIA

MUSICA SALVA

Per *Musica Salva* si vuole intendere quel tradizionale *gesto musicale* la cui ispirazione, il cui significato e i cui contenuti sono di natura e origine extramusicale.

Quel particolare spazio dell'agire in musica che nasce per celebrare, omaggiare qualcosa o qualcuno, un preciso raggio creativo che si prefigge di dare luce o semplicemente ricordare persone, luoghi e avvenimenti.

O anche quella prassi della composizione e/o dell'improvvisazione ispirata, derivata e nutrita da riferimenti *esterni* ai linguaggi musicali ma da cui i linguaggi musicali da sempre si sono avvalsi come fonte d'ispirazione primaria: opere letterarie, coreografie, immagini (pittoriche o fotografiche).

O, ancora, musica la cui ragione d'essere è rituale e propiziatoria, la cui sorgente e la cui destinazione non ha né radici né obiettivi esclusivamente e specificatamente musicali, per questo va a collegarsi direttamente con il significato stesso, dunque la filosofia, della musica.

Musica che *salva* ciò da cui trae ispirazione e verso cui si offre; e al contempo è *salvata* perché la sua funzione celebrativa la sottrae da condizionamenti filologici e filtri musicologici.

In questo ciclo vi sono composizioni dedicate a Carlo Gesualdo (1560-1613) Francis Bacon (1561-1626), Georges Ivanovic Gurdjieff (1877-1949), Giovanni Pierluigi da Palestrina (1525-1594), Meister Eckhart (1250-1327), Pier Paolo Pasolini (1922-1975), John Dowland (1563-1626), Pablo Neruda (1904-1973), Guillaume de Machaut (1300-1377), (Rainer Maria Rilke (1875-1926), Girolamo Frescobaldi (1583-1643), Dylan Thomas (1914-1953), Jalal ad Din Rumi (1207-1247), Rembrandt (1606-1669), T.S. Eliot (1888-1965), Ildegarda di Bingen (1098-1179), Raffaello Sanzio (1483, 1520), Arvo Part (1935), William Shakespeare (1582-1616), Enzo Bianchi (1943), Dante Alighieri (1265-1321), Mark Rothko (1903-1970), Amiri Baraka LeRoi Jones (1934), Pablo Picasso (1981-1983), Thomas Moore (1940), Vladimir Jankelevitch (1903-1985), Caravaggio (1571-1610), Georg Trakl (1877-1914), Wassily Kandinsky (1866-1944), Domenico Scarlatti (1685-1757), Jackson Pollock (1912-1956), Nusrat Fateh Ali Khan (1949-1997).

(Stefano Battaglia)